



Egpa, Durante (Apacs): “Terapie aiutano, lavorare su presa in carico”

Descrizione

(Adnkronos) “Egpa, granulomatosi eosinofila con poliangioite, è una patologia rara e multisistemica che presenta diversi sintomi che influenzano la vita quotidiana dei pazienti soprattutto nella fase critica, ma anche in quella di mantenimento. Le terapie influiscono sul modo in cui i pazienti affrontano il loro percorso, ma lo fanno anche a livello mentale, poiché la diagnosi di una malattia rara può essere molto impattante sulla quotidianità di un paziente, ma anche su quella di caregiver, familiari e amici: ecco perché bisogna lavorare sulla presa in carico, ma anche su un percorso che permetta a queste persone di avere un atteggiamento positivo e di trovare soluzioni ideali per convivere con una patologia cronica”. Lo ha detto Eugenia Durante, vice presidente di Apacs “Associazione dei pazienti con sindrome di Churg-Strauss, oggi a Milano all’incontro con la stampa in occasione del via libera, da parte di Aifa “Agenzia italiana del farmaco, dell’estensione di indicazione di benralizumab, “anticorpo monoclonale in grado di agire sul recettore dell’interleuchina 5.

“I sintomi iniziali di Egpa sono molto simili a patologie comuni come l’asma cronica” spiega Durante “per questo la diagnosi può impiegare anni e comportare una frustrazione eccessiva sul paziente, che finisce col ritrovarsi smarrito, anche perché fatica a confrontarsi con persone nella sua stessa situazione, essendo una patologia rara. Per questo le associazioni sono utili: permettono di creare un network e di intercettare i bisogni dei pazienti in tutte le fasi della malattia, dalla diagnosi alla presa in carico, fino al mantenimento”.

Fino a qualche anno fa “le terapie di Egpa erano molto limitate e riguardavano principalmente farmaci tipo steroidei e immunosoppressori” evidenzia Durante “L’arrivo di nuove opzioni terapeutiche biologiche, come benralizumab, ha cambiato notevolmente la vita dei pazienti e anche l’aspettativa di vita, così come il modo di affrontare la malattia nel quotidiano. Questo è importante tanto a livello terapeutico quanto a livello psicologico. Speriamo che nel futuro la ricerca prosegua e continui a proporre sempre nuove alternative ai pazienti”.

“

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 20, 2026

Autore

redazione

default watermark